

Codice A2205C

D.D. 25 settembre 2026, n. 1506

Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e degli artt. 11 e 12 della l.r. 25 marzo 2024, n. 7, ai fini della co-progettazione e della realizzazione di una serie di azioni integrate e coordinate, volte a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, che operano nel...



ATTO DD 1506/A2205C/2026

DEL 25/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2205C - Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia

OGGETTO: Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e degli artt. 11 e 12 della l.r. 25 marzo 2024, n. 7, ai fini della co-progettazione e della realizzazione di una serie di azioni integrate e coordinate, volte a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale. Approvazione dell'avviso pubblico esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse. CIG BD1A57C74D. Prenotazione della spesa complessiva presunta di euro 40.000,00 sul capitolo 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 per euro 20.000,00 e annualità 2027 per euro 20.000,00.

Premesso che:

la legge regionale 14 aprile 2025, n. 14 *"Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale"* riconosce la solitudine e l'abbandono sociale quali fattori di rischio per la salute e per la coesione sociale e, all'art. 1, comma 2, attribuisce alla Regione il compito di promuovere, progettare e realizzare le attività di prevenzione e di contrasto anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore che operano nel campo dell'ascolto;

l'art. 2, comma 1, lettera b) della medesima legge regionale prevede espressamente il sostegno a campagne informative volte a far conoscere i servizi erogati dagli enti del Terzo settore che operano nel campo dell'ascolto, quale strumento di contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 2-3060 del 21 settembre 2026, per le ragioni in quella sede esposte e da intendersi qui integralmente richiamate, ha approvato le linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) della l.r. 14/2025, destinando allo scopo risorse pari ad euro 40.000,00, stanziato sul capitolo 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come infra precisato;

in aderenza a tali linee di indirizzo, l'intervento deve:

- prevedere una serie di azioni tra loro integrate e coordinate, finalizzate a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, di contrasto all'abbandono attraverso l'ascolto, tra le quali l'organizzazione di giornate o campagne informative, la creazione di un portale regionale dedicato e l'attivazione di iniziative promozionali negli istituti scolastici o tra i soggetti a maggior rischio di isolamento;
- favorire la conoscenza diffusa e aggiornata dei centri di ascolto e dei servizi di contrasto all'abbandono e all'isolamento sociale attivi sul territorio regionale, superando la frammentarietà e la scarsa visibilità delle esperienze esistenti, e agevolare l'accesso ai servizi da parte delle persone in condizioni di fragilità;
- rafforzare la rete tra gli enti del Terzo settore operanti nell'ambito dell'ascolto, promuovendone la collaborazione e l'integrazione con i servizi territoriali, nonché garantire la sostenibilità e l'aggiornamento nel tempo delle informazioni diffuse;
- assicurare la cooperazione e il coinvolgimento tra il livello istituzionale e il privato sociale, la cui valorizzazione costituisce elemento fondamentale nella costruzione e nell'attuazione della progettualità, nelle forme di cui all'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017;
- prevedere il coinvolgimento di un Centro di servizio per il volontariato con sede legale in Piemonte, iscritto da almeno sei mesi al Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione di cui all'art. 41 del d.lgs. 117/2017, ovvero di un'associazione temporanea di scopo costituita tra uno o più enti del Terzo settore e un Centro di servizio per il volontariato, in ragione della necessaria conoscenza capillare della rete del volontariato di ascolto sul territorio regionale e della consolidata capacità di animazione degli enti che ne fanno parte;
- concludersi, quanto alla fase di realizzazione, entro il 31 dicembre 2027;
- prevedere, da parte del soggetto partner, un apporto di risorse proprie - di natura economica, umana od organizzativa - nella misura minima del 10% del costo complessivo del progetto, a fronte di un contributo regionale massimo di euro 40.000,00;

con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore A2205C "Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia" della Direzione Welfare l'adozione dei necessari atti attuativi.

Dato atto che:

l'art. 55 del d.lgs. 117/2017, al comma 1, dispone che *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento"*, precisando ulteriormente al comma 3 che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2"*;

l'art. 11 della l.r. 7/2024 consente alla Regione, al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, di attivare, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, nel rispetto dei principi di cui al successivo art. 12;

con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

l'art. 6 del d.lgs. 36/2023 stabilisce che *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di*

sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117" e che i rapporti così instaurati non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici.

Considerato che:

per le ragioni sinora evidenziate, si intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica, mediante avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzato all'individuazione del partner con il quale co-progettare e realizzare le azioni integrate e coordinate di contrasto all'abbandono attraverso l'ascolto, predisponendo il relativo avviso allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

l'avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, la quale si riserva la facoltà di annullare o di prorogare la procedura, nonché di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse idonea;

in relazione all'intervento, le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Piemonte a titolo di rimborso delle spese per l'esecuzione del progetto complessivo non possono superare l'importo massimo di euro 40.000,00, a titolo di contributo ai sensi dell'art. 12 della l. 241/1990,

l'importo assegnato sarà erogato, secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'avviso, nella misura del 50% a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione della convenzione, ed il residuo 50% a titolo di saldo, previa integrale rendicontazione delle spese sostenute e della completa realizzazione di quanto previsto nel progetto;

al soggetto partner è richiesta una quota minima di cofinanziamento, in termini di risorse finanziarie, beni, servizi, volontariato o strutture, pari ad almeno il 10% del costo complessivo dell'intervento proposto.

Dato altresì atto che l'avviso allegato alla presente determinazione precisa:

- l'oggetto, il contesto e le finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- la durata del partenariato, le cui attività di realizzazione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2027;
- le modalità e il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- i requisiti di ammissibilità, di moralità professionale e di capacità tecnica e professionale dei soggetti interessati a partecipare;
- i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali;
- gli impegni e gli obblighi del soggetto beneficiario, le modalità di erogazione del contributo e le ipotesi di riduzione e di revoca;

gli oneri scaturenti dalla procedura in esame, per un importo complessivo non superiore ad euro 40.000,00, saranno oggetto di prenotazione sul capitolo di spesa 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, con imputazione di euro 20.000,00 all'annualità 2026 ed euro 20.000,00

all'annualità 2027;

ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dalle Linee guida approvate da ANAC con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, è stato acquisito tramite il Portale dei contratti pubblici, il codice identificativo di gara CIG BD1A57C74D, in relazione al quale non risulta dovuto contributo, come precisato dalla stessa Autorità nella sezione del proprio sito internet "Trasparenza nel settore dei servizi sociali", quesito 6.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n.241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.lgs. 117/2017, "Codice del Terzo settore";
- D.m. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- D.lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici";
- L.r. 23/2028, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

- L.r. 3/2026, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- L.r. 17/2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- L.r. 14/2025 "Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale";

determina

- di avviare il procedimento per l'attivazione di un partenariato con enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017 e degli artt. 11 e 12 della l.r. 7/2024, ai fini della co-progettazione e della realizzazione di azioni integrate e coordinate, volte a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale;
- di approvare l'Avviso pubblico esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse, unitamente all'Allegato 1 - Sezione A-CSV, all'Allegato 1 - Sezione A-ATS, all'Allegato 1 - Sezione B, all'Allegato 1 - Sezione C e all'Allegato 2 (informativa sul trattamento dei dati personali), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, con le modalità indicate nell'avviso, entro il termine di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo nella sezione "bandi e finanziamenti";
- di prenotare la spesa complessiva di euro 40.000,00 a copertura della procedura ad evidenza pubblica oggetto del presente atto, sul capitolo di spesa 188290 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, con imputazione di euro 20.000,00 all'annualità 2026 ed euro 20.000,00 all'annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione "Bandi e finanziamenti" del sito internet della Regione Piemonte e nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A2205C "Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia" della Direzione Welfare, dott. Alberto Rissolio.

Dati amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 40.000,00

Norma o titolo a base dell'attribuzione: avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del

d.lgs. 117/2017 e degli artt. 11 e 12 della l.r. 7/2024, ai fini della co-progettazione e della realizzazione di azioni integrate e coordinate, volte a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale.

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Rissolio

Modalità di individuazione del beneficiario: procedura di co-progettazione - CIG BD1A57C74D

IL DIRIGENTE (A2205C - Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia)

Firmato digitalmente da Alberto Rissolio

Allegato

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)

ENTE PROCEDENTE: Regione Piemonte _ Settore A2205C *Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia*

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, pone in essere un'indagine di mercato ed è finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse, non vincolanti per l'Amministrazione, da parte di Enti del Terzo Settore aventi ad oggetto una serie di azioni integrate e coordinate, volte a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, che operano nel campo dell'ascolto come strumento di contrasto alla solitudine ed all'abbandono sociale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare, in tutto o in parte, la seguente procedura così come di prorogarne i termini, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, la possibilità di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse idonea.

SOMMARIO

- Art. 1 – Fondamento normativo e oggetto
- Art. 2 – Oggetto della co-progettazione e attività
- Art. 3 – Durata del partenariato
- Art. 4 – Dotazione finanziaria e apporto collaborativo
- Art. 5 – Requisiti di ammissibilità
- Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse
- Art. 7 – Contenuto della proposta progettuale
- Art. 8 – Ricevibilità e commissione di valutazione
- Art. 9 – Criteri di selezione
- Art. 10 – Procedimento di co-progettazione e termini
- Art. 11 – Concessione del contributo e convenzione
- Art. 12 – Impegni e obblighi dell'ente beneficiario
- Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo
- Art. 14 – Controlli, riduzione e revoca
- Art. 15 – Trasparenza e pubblicità
- Art. 16 – Trattamento dei dati personali
- Art. 17 – Responsabile del procedimento, informazioni e accesso agli atti
- Art. 18 – Modulistica

Art. 1 – Fondamento normativo e oggetto

Il presente Avviso è adottato in attuazione della legge regionale 14 aprile 2025, n. 14, recante *«Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale»*. L'art. 1, comma 2, della legge regionale attribuisce alla Regione il compito di promuovere, progettare e realizzare le attività di prevenzione della solitudine anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore (ETS) che operano nel campo dell'ascolto. L'art. 2, comma 1, lett. b), prevede espressamente il sostegno a campagne informative volte a far conoscere i servizi erogati dagli ETS che operano nel campo dell'ascolto quale strumento di contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale.

La Regione Piemonte promuove la collaborazione con il Terzo settore ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS), che disciplina la co-progettazione quale procedimento finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento diretti a soddisfare bisogni definiti.

La procedura avviata, pertanto, non ha natura concorsuale/negoziale ex D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), bensì si configura quale procedimento amministrativo di amministrazione condivisa volto a instaurare una partnership strategica ed operativa tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di attività di interesse generale.

Art. 2 – Oggetto della co-progettazione e attività

La Regione Piemonte e il Partner co-progetteranno e realizzeranno un serie di azioni integrate e coordinate, finalizzate a dare risalto e diffusione alle esperienze, sviluppate in seno al Terzo settore e attive nel territorio piemontese, di contrasto all'abbandono attraverso l'ascolto, tra le quali, a titolo esemplificativo, l'organizzazione di giornate o campagne informative, la creazione di un portale regionale dedicato, l'attivazione di iniziative promozionali negli istituti scolastici o tra i soggetti a maggior rischio.

Attraverso le azioni di cui al presente articolo, la Regione Piemonte persegue le seguenti finalità:

- favorire la conoscenza diffusa, capillare e aggiornata dei centri di ascolto e dei servizi di contrasto all'abbandono e all'isolamento sociale attivi sul territorio regionale, superando la frammentarietà e la scarsa visibilità delle esperienze oggi esistenti;
- agevolare l'accesso ai servizi da parte delle persone in condizioni di fragilità, favorendo l'intercettazione precoce del disagio e riducendo le barriere informative che ne ostacolano la fruizione;
- rafforzare la rete tra gli Enti del Terzo Settore operanti nell'ambito dell'ascolto e del contrasto all'abbandono, promuovendone la collaborazione e l'integrazione con i servizi territoriali;
- diffondere una cultura dell'ascolto e della prossimità presso la cittadinanza, con particolare attenzione ai contesti scolastici e ai soggetti maggiormente esposti al rischio di isolamento;
- garantire la sostenibilità e l'aggiornamento nel tempo delle informazioni diffuse, attraverso il coinvolgimento strutturato degli ETS aderenti.

Iniziative essenziali

Fermo restando che il progetto definitivo sarà elaborato in sede di co-progettazione ai sensi dell'art. 10, la proposta progettuale dovrà in ogni caso prevedere, quali elementi imprescindibili:

- a) la realizzazione e messa in esercizio del portale regionale dedicato entro il termine di cui all'art. 3 (31 dicembre 2027), quale strumento stabile e permanente di diffusione delle informazioni;
- b) almeno un'iniziativa informativa o campagna di comunicazione rivolta alla cittadinanza, da realizzarsi nel corso della prima annualità di attuazione;
- c) almeno un'iniziativa promozionale rivolta agli istituti scolastici del territorio piemontese, individuati d'intesa con la Regione;
- d) l'individuazione di modalità stabili di coinvolgimento e aggiornamento da parte degli ETS aderenti, ai fini della cura e della verifica periodica dei contenuti pubblicati sul portale.

Resta ferma la facoltà dei partecipanti di proporre, nell'ambito del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 7, ulteriori iniziative ed elementi, purché coerenti con le finalità di cui al presente articolo; tali proposte aggiuntive non sono vincolanti per la Regione Piemonte e sono valutate ai sensi dell'art. 9 (criteri di valutazione).

Il progetto definitivo è elaborato congiuntamente nell'ambito del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 10. La proposta progettuale allegata alla manifestazione di interesse costituisce la piattaforma di avvio della co-progettazione e non il progetto esecutivo.

Art. 3 – Durata del partenariato

Le attività di co-progettazione dovranno essere avviate entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione e concluse nei successivi 30 giorni.

Il partenariato ha dunque decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione e scadenza il 31 dicembre 2027 per la fase di realizzazione delle azioni di cui all'art. 2. Le modalità di aggiornamento del portale e di eventuale prosecuzione delle altre azioni negli anni successivi saranno disciplinate nella convenzione, che potrà prevedere la prosecuzione del rapporto collaborativo per le sole attività di manutenzione semestrale.

Art. 4 – Dotazione finanziaria e apporto collaborativo

Le risorse finanziarie, messe a disposizione da Regione Piemonte a titolo di rimborso spese per l'esecuzione del progetto complessivo, non possono superare l'importo massimo previsto di Euro 40.000,00 (quarantamila/00). Il contributo è ricondotto alla categoria dei contributi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990 e non costituisce corrispettivo per lo svolgimento di un servizio.

Il Partner è tenuto ad apportare proprie risorse al progetto, che potranno essere di natura economica (cofinanziamento diretto), umana (ore di personale dipendente o volontario valorizzate ai sensi della normativa vigente) od organizzativa (infrastrutture digitali, reti territoriali, strumenti già disponibili). L'apporto collaborativo non può essere inferiore al 10% del costo complessivo del progetto e costituisce criterio di valutazione ai sensi dell'art. 9 e dovrà essere dettagliato nel Piano economico-finanziario allegato alla proposta progettuale.

Le spese ammissibili a rendicontazione a valere sul contributo regionale sono quelle sostenute successivamente alla sottoscrizione della convenzione ed imputabili alle attività del progetto coprogettato.

Non sono ammissibili spese per attività diverse da quelle indicate nel progetto coprogettato, né costi relativi ad attività istituzionali ordinarie del Partner. Tutte le spese devono essere documentate e tracciabili con documenti fiscalmente validi e pagate tramite bonifico bancario recante nella causale il riferimento al progetto. Per l'ATS sono validi i bonifici emessi dal capofila, nonché dagli Enti costituenti l'ATS, fermo restando l'obbligo di rendicontazione unitaria in capo al capofila.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità

Possono presentare manifestazione di interesse

- i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) con sede legale nel territorio della Regione Piemonte, regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 117/2017 da almeno sei mesi alla data di scadenza del presente Avviso oppure
- le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), costituite o costituende, tra uno o più Enti del Terzo settore, di cui faccia parte quantomeno un Centro di Servizio per il Volontariato, con individuazione di un soggetto capofila.

Per il CSV, sia che partecipi singolarmente sia che quale componente dell'ATS, è richiesta la sede legale nel territorio della Regione Piemonte e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 117/2017, da almeno sei mesi alla data di scadenza del presente Avviso. Gli altri Enti del Terzo settore componenti dell'ATS devono anch'essi essere regolarmente iscritti al RUNTS da almeno sei mesi.

Nell'ATS il soggetto capofila è responsabile nei confronti della Regione Piemonte di quanto dichiarato nella domanda nonché della gestione e rendicontazione delle attività. La formale costituzione dell'ATS deve essere perfezionata mediante mandato collettivo con rappresentanza al capofila, entro la data di sottoscrizione della convenzione.

La necessaria presenza, in seno al gruppo di progettazione, di un Centro di Servizio per il Volontariato è giustificata dalla natura del progetto, che richiede una conoscenza capillare della rete del volontariato di ascolto sul territorio regionale e una consolidata capacità di supportare l'operatività degli ETS che ne fanno parte.

I soggetti partecipanti non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto applicabili in via analogica, né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 62/2013. Per l'ATS tali requisiti devono essere posseduti da ciascuno degli enti costituenti.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce causa di inammissibilità non sanabile.

Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere presentata entro e non oltre venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo nell'apposita sezione "Bandi Piemonte" del sito internet della Regione Piemonte. Per il calcolo della scadenza i giorni sono da intendersi solari e consecutivi, con esclusione di quello iniziale. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in lingua italiana secondo il modello Allegato 1 – Sezione A (per il CSV singolo) ovvero Sezione A – ATS (per le associazioni temporanee di scopo), sottoscritta digitalmente (formato CadES o Pades) dal legale rappresentante di ciascun ente partecipante o da soggetto munito di idonei poteri, e trasmessa esclusivamente in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

persone.giuridiche@cert.regione.piemonte.it

con oggetto: «**MDI – Co-progettazione sito web servizi di ascolto – l.r. 14/2025**».

Costituiscono elementi obbligatori della manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità:

- domanda di partecipazione (Allegato 1 – Sezione A), completa di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 5 e l'assenza delle cause di esclusione;
- per le ATS costituenti: atto di impegno alla costituzione dell'ATS, sottoscritto da tutti gli enti aderenti, con individuazione del soggetto capofila e ripartizione dei ruoli e delle responsabilità; per le ATS già costituite: copia dell'atto costitutivo e del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;
- proposta progettuale (Allegato 1 – Sezione B), strutturata secondo le indicazioni dell'art. 7;
- Piano economico-finanziario e cronoprogramma (Allegato 1 – Sezione C);
- profilo organizzativo del CSV o dell'ATS, con evidenza delle esperienze pregresse in realizzazione di siti web, servizi digitali o progetti di mappatura, campagne di comunicazione o iniziative rivolte al volontariato, alle scuole o a soggetti fragili;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore di ciascun ente partecipante.

Non è ricevibile la domanda presentata: in forma cartacea; fuori termine; non corredata della documentazione obbligatoria; con modalità non contemplate dal presente Avviso; in difformità dai modelli di cui all'Allegato 1. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie; è consentita solo la regolarizzazione ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 nel termine massimo di 10 giorni dalla richiesta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di riaprire i termini dell'Avviso qualora non siano pervenute manifestazioni di interesse idonee.

Art. 7 – Contenuto della proposta progettuale

La proposta progettuale (Allegato 1 – Sezione B) dovrà illustrare in modo chiaro e verificabile i seguenti elementi, che costituiscono anche la base per la valutazione di cui all'art. 9:

- a) motivazioni per le quali si presenta la proposta progettuale e coerenza con le finalità della l.r. 14/2025 (max 500 caratteri);
- b) metodologia proposta per la fase di analisi dei bisogni informativi degli utenti fragili e per il coinvolgimento degli ETS di ascolto nella costruzione dei contenuti del sito;
- c) piano di lavoro dettagliato con indicazione delle fasi, delle attività, dei tempi e dei soggetti responsabili, dalla progettazione alla messa in esercizio entro il 31 dicembre 2027;
- d) piano di manutenzione e aggiornamento del sito per gli anni successivi alla messa in esercizio;

- e) risorse proprie che il Partner intende apportare (umane, economiche, organizzative) con relativa valorizzazione economica ai fini del Piano economico-finanziario e ripartizione dell'apporto tra gli enti costituenti l'ATS ove pertinente;
- f) sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto (indicatori: numero di ETS mappati, accessi al sito, partecipanti alle iniziative all'art. 2 lett b) e c), soddisfazione degli utenti);
- g) esperienze pregresse documentate nella realizzazione di siti web, portali di servizi o progetti di mappatura, campagne di comunicazione o progetti rivolti a soggetti fragili o alla rete del volontariato o al mondo della scuola;
- h) eventuali elementi migliorativi o aggiuntivi rispetto all'oggetto indicato all'art. 2, con motivazione della coerenza con le finalità della l.r. 14/2025;
- i) durabilità dell'intervento: capacità della proposta di garantire, al termine del finanziamento regionale, condizioni di prosecuzione autonoma del sito.

La proposta non deve superare le 15 pagine (esclusi allegati), in formato A4.

Art. 8 – Ricevibilità e commissione di valutazione

Il Settore Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia procede all'istruttoria di ricevibilità delle manifestazioni d'interesse al fine di valutarne la tempestività dell'invio, l'idoneità della sottoscrizione e la presenza degli elementi obbligatori entro 7 giorni dalla scadenza del termine.

L'ammissione alla fase di co-progettazione è demandata a una Commissione nominata dal Responsabile del procedimento, composta da 3 componenti scelti tra funzionari e dirigenti regionali. I componenti devono rilasciare, prima dell'insediamento, specifica dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 62/2013, e non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione svolge la funzione di valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di cui all'art. 9, approva nella prima seduta le modalità applicative degli stessi e dispone di 30 giorni per completare il proprio lavoro. I verbali delle sedute sono pubblicati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento approva con proprio provvedimento gli esiti della valutazione e comunica al Partner ammesso l'avvio della fase di co-progettazione. La data della prima seduta di co-progettazione è calendarizzata entro 15 giorni dal provvedimento di ammissione.

Art. 9 – Criteri di selezione

La Commissione valuta le proposte progettuali sulla base dei criteri e dei punteggi riportati nella Tabella 9.1. Il punteggio massimo è di 100 punti. Le proposte che non raggiungano la soglia minima di 60/100 sono ritenute non idonee.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
A – Qualità tecnica ed innovatività della proposta	
A1. Aderenza ai bisogni ed analisi del contesto	max 15 (0/5/10/15)
A2. Coerenza ed adeguatezza delle metodologie di intervento, concreta realizzabilità, originalità dell'approccio, capacità del progetto di esplicitare i suoi effetti anche oltre i limiti temporali dell'accordo	max 20 (0/7/13/20)
A3. Presenza di strumenti di monitoraggio con indicatori di risultato quantitativi e qualitativi	max 10 (0/2,5/5/10)
B – Sostenibilità economica e risorse	
B1. Congruità e sostenibilità economico finanziaria	max 20 (0/7/13/20)
B2. Apporto di risorse proprie messe a disposizione in misura superiore alla percentuale del 10% dell'importo di progetto	max 10 (0/2,5/5/10)
C – Esperienza pregressa	
C1. Esperienza pregressa in gestione di progetti in regime di co-progettazione	max 10 (0/2,5/5/10)
D – Qualità del gruppo di lavoro dedicato al progetto	
D.1 Definizione chiara dei ruoli, competenze, responsabilità operative e modalità di coordinamento con l'ente pubblico	max 15 (0/5/10/15)
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100 punti

Legenda scale di valutazione: insufficiente = 0 punti; sufficiente = primo valore; adeguato = secondo valore; buono = terzo punteggio previsto; ottimo = punteggio massimo.

Art. 10 – Procedimento di co-progettazione e termini

Le attività di co-progettazione si articolano in una serie di incontri tra la Regione Piemonte e il Partner ammesso, condotti dal Responsabile del procedimento. Il tavolo di co-progettazione opera nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 ed è verbalizzato seduta per seduta.

Le attività di co-progettazione dovranno essere avviate entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione e concluse nei successivi 30 giorni, salvo proroga motivata del Responsabile del procedimento. Qualora il Partner ammesso non risponda o non si presenti alla prima seduta o non collabori attivamente alla conclusione del procedimento nei termini, verrà escluso e la Regione si riserva di procedere con strumenti alternativi.

La proposta progettuale allegata alla mdi costituisce la piattaforma di partenza della co-progettazione. Lo sviluppo della co-progettazione non potrà riguardare gli aspetti caratterizzanti del progetto già definiti nell'Avviso, ma esclusivamente le modalità attuative, e non potrà produrre modifiche tali che, se originariamente previste, avrebbero determinato una diversa selezione del Partner.

Il procedimento si conclude con atto motivato del dirigente competente, che approva il progetto definitivo coprogettato. Tale atto è pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 11 – Concessione del contributo e convenzione

Al termine della fase di co-progettazione, il Responsabile del procedimento procede alla concessione del contributo e alla successiva stipula della convenzione che regola il partenariato tra la Regione Piemonte e il CSV / ATS beneficiario/a. La convenzione è firmata entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione.

La convenzione disciplina in particolare:

- la durata del partenariato e il cronoprogramma delle attività;
- gli impegni di ciascuna parte, incluse le risorse messe a disposizione dalla Regione e quelle apportate dal Partner, con indicazione - per l'ATS – della ripartizione dei compiti tra capofila e mandanti;
- le modalità di erogazione del contributo regionale e i termini di rendicontazione analitica delle spese, in conformità all'art. 12 della legge n. 241/1990;
- il sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto del sito;
- le coperture assicurative richieste al Partner;
- le ipotesi di revoca del contributo in caso di gravi irregolarità o inadempimenti;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i termini e le modalità di eventuale riattivazione della co-progettazione per la revisione o l'implementazione del progetto.

Art. 12 – Impegni e obblighi dell'ente beneficiario

Il Partner beneficiario si impegna a:

- realizzare il progetto coprogettato secondo il cronoprogramma definito in convenzione e garantire la messa in esercizio del sito web entro il 31 dicembre 2027;
- realizzare le iniziative informative/campagne di comunicazione e le iniziative promozionali nelle scuole di cui all'art. 2, lett. b) e c), secondo il cronoprogramma concordato in convenzione;
- partecipare alle riunioni periodiche di monitoraggio organizzate dalla Regione Piemonte, quantomeno con cadenza semestrale;
- alimentare e mantenere aggiornato il sito web per tutta la durata della convenzione, coinvolgendo gli ETS aderenti;
- conservare tutta la documentazione giustificativa delle spese per un periodo di almeno cinque anni dalla presentazione della rendicontazione finale;
- garantire il rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nel trattamento dei dati personali eventualmente raccolti nell'ambito del progetto;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, indicando il codice CIG nelle causali di pagamento;
- pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno dell'anno successivo, le informazioni sui contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017; per l'ATS, tale obbligo è assolto dal capofila per l'intero contributo, salva diversa imputazione pro – quota concordata in convenzione.

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo

La Regione Piemonte trasferisce al Centro Servizi per il Volontariato /Associazione temporanea beneficiario/a le risorse finanziarie con le seguenti modalità:

- una prima quota, corrispondente al 50% dell'importo massimo previsto, sarà erogata a titolo di acconto, a fronte della sottoscrizione della convenzione;
- il saldo finale, pari al restante 50% dell'importo, sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione del progetto e subordinatamente alla trasmissione della rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, nonché della documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi ed il completamento delle attività previste.

La rendicontazione deve essere analitica e inerente alle attività svolte; ogni spesa deve essere giustificata con fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Art. 14 – Controlli, riduzione e revoca

La Regione Piemonte potrà effettuare verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso il Partner, al fine di accertare la regolarità delle attività finanziate e delle spese sostenute. Il Partner è tenuto a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibile la documentazione per cinque anni dalla rendicontazione finale. Per l'ATS, la rendicontazione è presentata in forma unitaria dal capofila, con evidenza della quota di spesa sostenuta da ciascun ente costituente.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso nelle ipotesi di: mancata realizzazione del progetto entro i termini; utilizzo del contributo in difformità alle regole; perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione, anche in capo a uno solo degli enti costituenti l'ATS; mancata o parziale presentazione della rendicontazione con le modalità e nei tempi previsti; grave inadempimento agli obblighi di cui all'art. 12. La riduzione o la revoca del contributo determinano il recupero da parte della Regione del finanziamento versato in eccesso.

Art. 15 – Trasparenza e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR), sul sito istituzionale della Regione nella sezione «Bandi e finanziamenti» e nella sezione «Amministrazione trasparente».

Tutti gli atti del procedimento sono pubblicati tempestivamente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento agli artt. 23 e 26. Sono pubblicati almeno: il presente Avviso e i relativi allegati; l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi; i verbali della Commissione di valutazione; il provvedimento di conclusione del procedimento; la convenzione sottoscritta con l'indicazione del contributo riconosciuto.

Il Partner che presenta una manifestazione d'interesse acconsente, per il solo fatto di presentarla, alla diffusione degli esiti tramite pubblicazione sul BUR e sui siti internet della Regione.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali comunicati all'Amministrazione saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità del presente procedimento amministrativo. La Regione Piemonte – Giunta regionale è il titolare del trattamento. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Ogni interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.) della Regione Piemonte (dpo@regione.piemonte.it – dpo@cert.regione.piemonte.it). Ulteriori informazioni sono contenute nell'apposita Informativa Privacy allegata.

Art. 17 – Responsabile del procedimento, informazioni e accesso agli atti

Ai sensi della LR. n. 14 del 14 ottobre 2014, il Responsabile del Procedimento è il dott. Alberto Rissolio, Dirigente del Settore Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- PEC: persone.giuridiche@cert.regione.piemonte.it
- E-mail ordinaria: fondazioni.associazioni@regione.piemonte.it

Art. 18 – Modulistica

Costituisce parte integrante del presente Avviso l'Allegato 1, composto dalle seguenti sezioni:

- Allegato 1 – Sezione A- CSV: Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 1 – Sezione A-ATS: modello di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva per le Associazioni Temporanee di Scopo tra ETS e CSV;
- Allegato 1 – Sezione B: Modello di proposta progettuale;
- Allegato 1 – Sezione C: Modello di Piano economico-finanziario e cronoprogramma;
- Allegato 2: Informativa sul trattamento dei dati personali (Privacy).

ALLEGATO 1 – SEZIONE A - CSV

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO – Centro

Manifestazione di interesse per la co-progettazione delle azioni di contrasto alla solitudine e all'abbandono attraverso l'ascolto – l.r. 14/2025

Denominazione CSV	
Forma giuridica	
Codice fiscale / P.IVA	
Sede legale	
Indirizzo PEC	
n. iscrizione RUNTS e data	
Legale rappresentante (cognome, nome, C.F.)	
Partecipazione (singolo / capofila ATS)	

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'ente sopra indicato, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di individuazione del Centro Servizi per il Volontariato partner per la co-progettazione del sito web sui servizi di ascolto di cui all'Avviso pubblico della Regione Piemonte adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e della l.r. 14/2025.

A TAL FINE DICHIARA:

- di essere iscritto al RUNTS nella sezione Centro Servizi per il Volontariato da almeno sei mesi alla data di scadenza dell'Avviso, con provvedimento n. _____ del _____;
- di avere sede legale nel territorio della Regione Piemonte;
- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
- che il soggetto rappresentato non persegue finalità di lucro;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali;

- l'insussistenza, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia).

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

a rispettare tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalla convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Piemonte.

Luogo e data: _____

Firma (digitale) del legale rappresentante: _____

ALLEGATO 1 – SEZIONE A-ATS

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO — Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Manifestazione di interesse per la co-progettazione delle azioni di contrasto alla solitudine e all'abbandono attraverso l'ascolto – l.r. 14/2025

Da compilarsi a cura del soggetto capofila, con dati raccolti da ciascun ente costituente l'ATS (uno o più Enti del Terzo Settore congiuntamente a un Centro di Servizio per il Volontariato).

A. Stato dell'aggregazione

☐ ATS già costituita — atto costitutivo n. _____ del _____, allegato in copia, con mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila.

☐ ATS costituenda — si allega atto di impegno alla costituzione, sottoscritto da tutti gli enti aderenti, con individuazione del capofila e ripartizione dei ruoli; l'ATS sarà formalmente costituita, mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro la data di sottoscrizione della convenzione.

B. Composizione dell'ATS

Compilare una riga per ciascun ente costituente (capofila e mandanti). Allegare fogli aggiuntivi se necessario.

Ruolo	Denominazione	Forma giuridica	C.F. / P.IVA	Sede legale	PEC	n. iscrizione RUNTS e data	Legale rappresentante

Nota: nella colonna «Ruolo» indicare «Capofila (CSV)» per il Centro di Servizio per il Volontariato individuato quale capofila ai sensi dell'art. 5, ovvero «Mandante» per ciascun altro ente. Se il capofila non coincide con il CSV, indicare comunque il CSV come «Mandante — CSV» e allegare l'atto attributivo dei poteri di rappresentanza al capofila.

C. Ripartizione di ruoli e responsabilità

Descrivere sinteticamente i compiti attribuiti al capofila e a ciascun mandante nell'ambito delle azioni di cui all'art. 2 (progettazione e sviluppo del sito web; organizzazione delle iniziative informative e delle iniziative nelle scuole; coinvolgimento e aggiornamento da parte degli ETS aderenti; gestione amministrativo-contabile e rendicontazione).

Ente	Ruolo/compiti nel progetto

D. Dichiarazioni

Ciascun sottoscrittore, in qualità di legale rappresentante dell'ente indicato nella tabella di cui alla lett. B, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, DICHIARA per la parte di propria competenza:

- a) che il CSV componente l'ATS è iscritto al RUNTS nella relativa sezione da almeno sei mesi alla data di scadenza dell'Avviso e ha sede legale nel territorio della Regione Piemonte, con provvedimento n. _____ del _____;

- b) che gli altri enti costituenti sono regolarmente iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- c) l'assenza, in capo al proprio ente, delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
- e) che il proprio ente non persegue finalità di lucro ed è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali;
- f) l'insussistenza, nei confronti del proprio legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia);
- g) di accettare che il soggetto capofila sopra individuato rappresenti l'ATS nei confronti della Regione Piemonte a ogni effetto relativo al presente Avviso, ivi compresa la gestione e la rendicontazione del contributo.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine, i sottoscrittori SI IMPEGNANO, ciascuno per la parte di propria competenza, a rispettare tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalla convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Piemonte, e a perfezionare, ove non già avvenuta, la costituzione formale dell'ATS entro la data di sottoscrizione della convenzione.

E. Firme

Luogo e data: _____

Ente 1 — denominazione: _____

Firma (digitale) del legale rappresentante: _____

Ente 2 — denominazione: _____

Firma (digitale) del legale rappresentante: _____

Ente 3 — denominazione: _____

Firma (digitale) del legale rappresentante: _____

ALLEGATO 1 – SEZIONE B
PROPOSTA PROGETTUALE

Denominazione del Partner proponente (CSV o ATS):

1. Motivazioni e coerenza con la l.r. 14/2025 (max 500 caratteri)

2. Metodologia per l'analisi dei bisogni e coinvolgimento degli ETS (max 800 caratteri)

3. Architettura e funzionalità del sito web (max 800 caratteri)

4. Piano di lavoro (fasi, tempi, responsabilità – per l'ATS con indicazione dell'ente responsabile di ciascuna fase)

5. Piano di manutenzione e aggiornamento post-messa in esercizio

6. Risorse proprie apportate dal Centro Servizi per il Volontariato

7. Sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto

8. Esperienze pregresse

9. Elementi migliorativi e aggiuntivi (facoltativo)

10. Durabilità dell'intervento

Luogo e data: _____

Firma digitale del legale rappresentante: _____

ALLEGATO 1 – SEZIONE C

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Manifestazione di interesse per la co-progettazione del sito web sui servizi di ascolto – l.r.
14/2025

Denominazione del Partner proponente (CSV o ATS):

Tabella 1 – Piano economico-finanziario

Voce di spesa	Contributo Regione	Apporto partner	Costo totale
Spese di personale (progettazione e sviluppo)	€	€	€
Servizi informatici e tecnologici	€	€	€
Censimento e raccolta dati ETS	€	€	€
Comunicazione e promozione e iniziative nelle scuole	€	€	€
Altre spese (specificare)	€	€	€
TOTALE	max € 40.000	€	€

Per l'ATS, indicare nella colonna "apporto Partner anche la ripartizione dell'apporto tra il capofila e i singoli mandanti (allegare dettaglio se necessario)

Tabella 2 – Cronoprogramma

Attività	2026 Q2	2026 Q3	2026 Q4	2027 Q1	2027 Q2	2027 Q3	2027 Q4
Analisi dei bisogni e kick-off							
Progettazione architettura e UX							
Censimento ETS e raccolta dati							
Sviluppo tecnico del sito							
Iniziativa/ Campagna informativa (art. 2 lettera b)							
Iniziativa promozionale nelle scuole							
Test accessibilità e collaudo							
Messa in esercizio							
Comunicazione e lancio							
Manutenzione e aggiornamento							

Nota: indicare con 'X' i trimestri in cui l'attività è prevista. La colonna «Post» si riferisce alla manutenzione successiva alla messa in esercizio.

Luogo e data: _____

Firma del legale rappresentante (per l'ATS: del capofila) _____

ALLEGATO 2

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. n. 13 GDPR 2016/679

Gentile Partner,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa vigente. I dati acquisiti a seguito della presente informativa per attività collaborazione all'interno dell'Ente saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è della Direzione: Welfare;
- Il Responsabile esterno del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte(CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potrà esercitare i diritti previsti

dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante per presa visione